

# Intelligenza Artificiale II

## Logica del Primo Ordine

### Parte 1

Marco Piastra

# Logica del Primo Ordine, Parte 1

1. Linguaggio e semantica
2. Conseguenza, assiomi, derivazione

# 1

## Linguaggio e semantica

# La logica proposizionale

- Un linguaggio logico, una struttura semantica
  - Linguaggio  $\mathcal{L}_p$  (con le regole per le fbf)
  - Struttura semantica  $\langle \{0, 1\}, v \rangle$
- Interessanti proprietà:
  - è *completa*
    - tutte le *conseguenze logiche* sono anche *derivabili* e viceversa
  - è *decidibile* in modo automatico
- Il difetto principale è la limitata capacità di rappresentazione:
  - non è possibile rappresentare la struttura interna delle affermazioni
    - e quindi mettere in evidenza legami logici più sottili
  - semantica basata su una struttura molto semplice
    - nessuna possibilità di caratterizzare strutture più complesse

## La logica proposizionale (2)

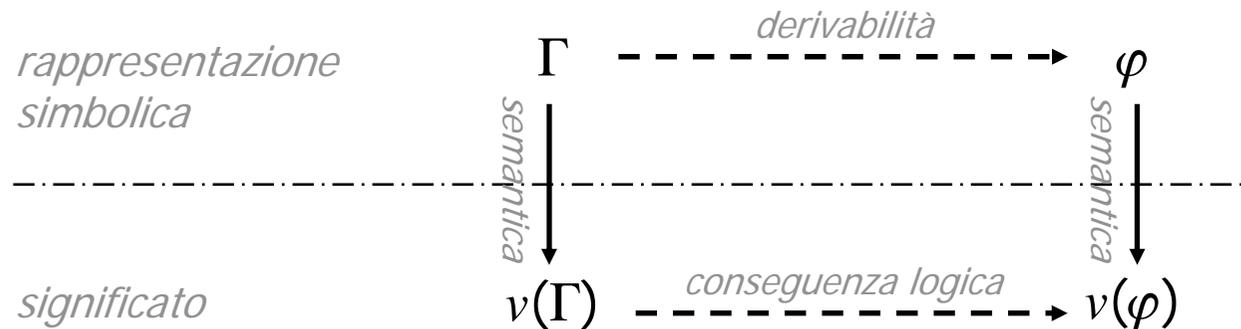
- *Esempio* :
  - “Ogni essere umano è mortale”
  - “Socrate è un essere umano”
  - “Socrate è mortale”
- Il legame logico (informale) è evidente

Schema del	$a \rightarrow b$	(Essere umano) implica (essere mortale)	$a \rightarrow b$
<i>modus ponens</i>	$\frac{a}{b}$	<i>Socrate</i> è un essere umano	$\frac{c}{d}$
		<i>Socrate</i> è mortale	

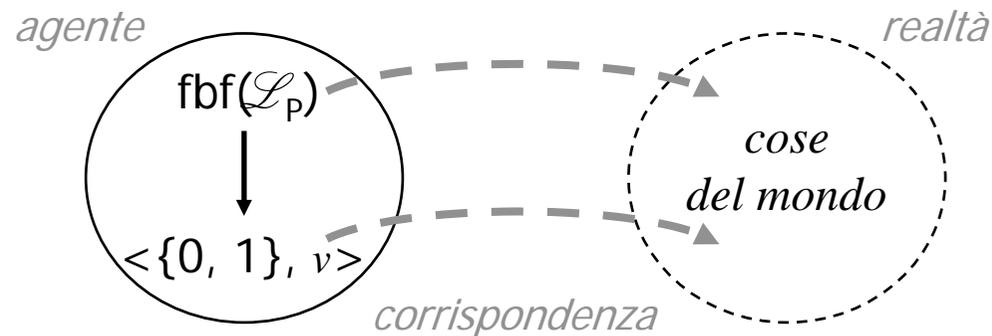
- Tuttavia, nella traduzione logico-proposizionale, 'a', 'b', 'c' e 'd' non hanno alcun legame (formale)

# Linguaggio, interpretazione e realtà

- Una logica descrive la relazione tra formule (o insiemi di formule)



- La corrispondenza con la realtà è su entrambi i piani

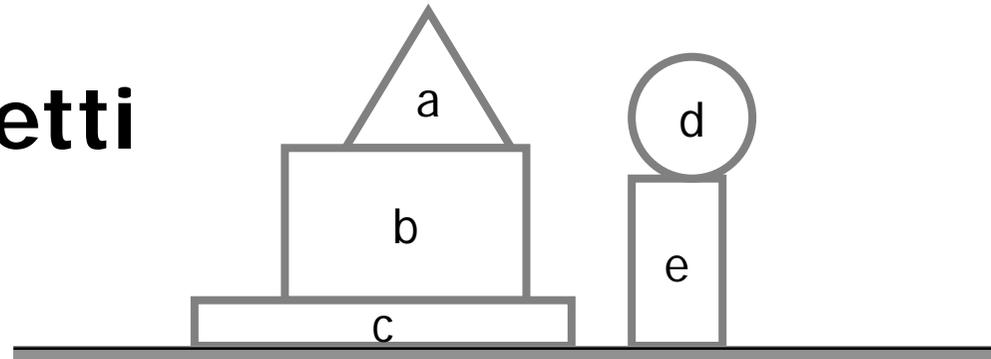


Si pensi ad un robot:  
la *corrispondenza*  
è definita dai sensori ...

# Superare la logica proposizionale

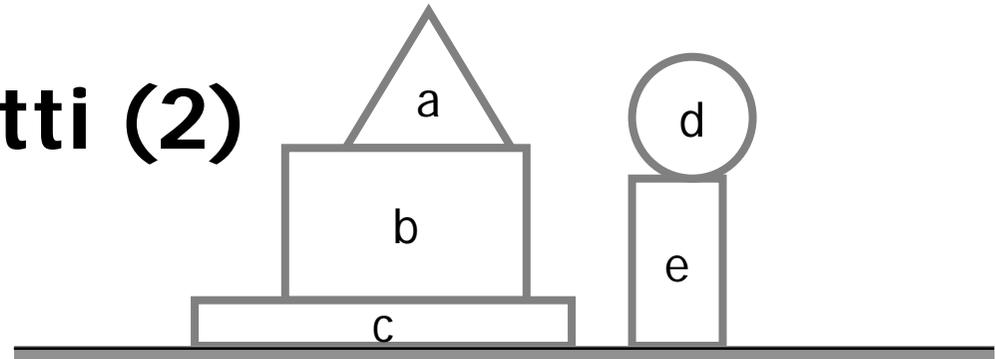
- La semantica di una logica come 'specchio della realtà'
  - la ricchezza delle strutture semantiche è indicativa delle capacità rappresentative di una logica
    - Maggiore capacità rappresentativa  $\Rightarrow$  esplicitazione di ulteriori relazioni logiche
  - con strutture del tipo  $\langle \{0, 1\}, v \rangle$  non si va molto lontano ...
- Estensione semantica
  - per superare la logica proposizionale, adotteremo strutture più complesse
  - classe di riferimento: la teoria degli insiemi
- Non dimentichiamo le qualità della logica proposizionale
  - l'impianto *formale* del sistema logico-simbolico
  - correttezza
  - completezza
  - decidibilità

# Semantica ad oggetti



- (oggetti sul tavolo)
- **Universo del discorso  $U$**  (insieme di oggetti)
  - {a, b, c, d, e}
- **Relazioni:** es. "x sta sopra y"
  - {<a,b>, <b,c>, <d,e>}
- **Funzioni:** es. "y = oggetto più vicino a x'"
  - (a parità, vale l'ordine alfabetico)
  - {<b,a>, <a,b>, <b,c>, <e,d>, <d,e>}
- Notare la descrizione *estensionale*
  - Le relazioni binarie sono descritte da *sottoinsiemi* (qualsiasi) di  $U^2$
  - Le funzioni unarie sono descritte da *sottoinsiemi* particolari di  $U^2$ 
    - Una coppia per ciascun elemento di  $U$ , ogni elemento occorre una sola volta
    - Il solito concetto di "funzione ad un sol valore" ...

## Semantica ad oggetti (2)



- (altri esempi)
- **Relazioni** a tre: es. “z sta tra x e y” (si intende a contatto)
  - {<b,a,c>}
- **Funzioni** a due argomenti: es. “z = oggetto più vicino a x e y” (si intende la distanza totale)
  - {<b,a,a>, <d,a,b>, <b,a,c>, <b,a,d>, <b,a,e>, <b,b,a>, <d,b,b>, <b,b,c>, <a,b,d>, <c,b,e>, <b,c,a>, <e,c,b>, <b,c,c>, <b,c,d>, <b,c,e>, <b,d,a>, <a,d,b>, <b,d,c>, <e,d,d>, <b,d,e>, <b,e,a>, <d,e,b>, <b,e,c>, <b,e,d>, <d,e,e>}
- Generalizzazione:
  - Le relazioni a  $n$  sono descritte da *sottoinsiemi* (qualsiasi) di  $\mathbf{U}^n$
  - Le funzioni  $n - 1$  argomenti sono descritte da *sottoinsiemi* particolari di  $\mathbf{U}^n$ 
    - I vincoli di “funzione ad un sol valore”

# Linguaggio

- Un **linguaggio predicativo**  $\mathcal{L}_{PO}$  comprende:
  - un insieme di **simboli predicativi**, aventi un numero prestabilito di argomenti
    - esempio:  $P(x)$ ,  $G(x, y)$ ,  $Q(x, y, z)$ , etc.
    - unica eccezione (per comodità) '=' (e.g.  $x = y$  ; ma si tratta di un *predicato*)
  - un insieme di **simboli funzionali**, aventi un numero prestabilito di *argomenti*
    - esempio:  $f(x)$ ,  $g(x, y)$ ,  $h(x, y, z)$ , ...
  - un insieme di **variabili**
    - esempio:  $x$ ,  $y$ ,  $z$ , ...
  - un insieme di **costanti individuali**
    - esempio:  $a$ ,  $b$ ,  $c$ , ...
  - i **connettivi primari**  $\neg$ ,  $\rightarrow$  e derivati  $\wedge$ ,  $\vee$ ,  $\leftrightarrow$
  - il **quantificatore universale**  $\forall$  ed il **quantificatore esistenziale**  $\exists$
  - le due parentesi ( e )

# Termini e formule atomiche

- **Termini**

- ogni *variabile* o *costante individuale* è un **termine**
- se  $f$  è un *simbolo funzionale* a  $n$  argomenti e  $t_1, \dots, t_n$  sono *termini*, allora  $f(t_1, \dots, t_n)$  è un **termine**
  - esempi:  $x$ ,  $a$ ,  $f(y)$ ,  $g(b, c)$ ,  $g(f(x), c)$

- **Formula atomica**

- se  $P$  è un *simbolo predicativo* a  $n$  argomenti e  $t_1, \dots, t_n$  sono termini, allora  $P(t_1, \dots, t_n)$  è una **formula atomica**
  - esempi:  $P(x)$ ,  $Q(y, a)$ ,  $R(b, c, x)$ ,  $P(f(x))$ ,  $Q(g(y, a), a)$

# Regole di buona formazione

- **Formule ben formate (fbf)**
  - regole sintattiche:
    - l'insieme di tutte le fbf di  $\mathcal{L}_{PO}$  si indica con  $\text{fbf}(\mathcal{L}_{PO})$
    - ogni *formula atomica* è una fbf
    - $\varphi \in \text{fbf}(\mathcal{L}_{PO}) \Rightarrow (\neg\varphi) \in \text{fbf}(\mathcal{L}_{PO})$
    - $\varphi, \psi \in \text{fbf}(\mathcal{L}_{PO}) \Rightarrow (\varphi \rightarrow \psi) \in \text{fbf}(\mathcal{L}_{PO})$
    - $\varphi \in \text{fbf}(\mathcal{L}_{PO}) \Rightarrow (\forall x \varphi) \in \text{fbf}(\mathcal{L}_{PO})$  (questa è nuova)
    - $\varphi \in \text{fbf}(\mathcal{L}_{PO}) \Rightarrow (\exists x \varphi) \in \text{fbf}(\mathcal{L}_{PO})$  (questa è nuova)
  
    - $\varphi, \psi \in \text{fbf}(\mathcal{L}_p), (\varphi \vee \psi) \Leftrightarrow ((\neg\varphi) \rightarrow \psi)$
    - $\varphi, \psi \in \text{fbf}(\mathcal{L}_p), (\varphi \wedge \psi) \Leftrightarrow (\neg(\varphi \rightarrow (\neg\psi)))$
    - $\varphi, \psi \in \text{fbf}(\mathcal{L}_p), (\varphi \leftrightarrow \psi) \Leftrightarrow ((\varphi \rightarrow \psi) \wedge (\psi \rightarrow \varphi))$

# Formule aperte, enunciati

- Variabili **libere** e **vincolate**

- una variabile (in una fbf) è **vincolata** se si trova nel raggio di azione di un **quantificatore** per quella variabile

- una variabile è **libera** se non è *vincolata*

- esempi di variabile vincolata:

$$\forall x P(x)$$

$$\exists x (P(x) \rightarrow (A(x) \wedge B(x)))$$

- esempi di variabile libera:

$$P(x)$$

$$\exists y (P(y) \rightarrow (A(x, y) \wedge B(y)))$$

In un linguaggio del primo ordine i quantificatori si applicano solo alle variabili

- **Formule aperte e chiuse**

- si dice **aperta** una fbf in cui occorre almeno una variabile libera

- si dice **chiusa** o anche **enunciato** in caso contrario

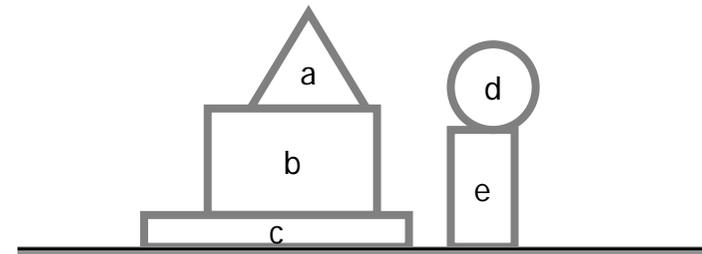
- solo le fbf *chiusa*, cioè gli *enunciati*, hanno un valore di verità (in quanto rappresentano delle *affermazioni* ...)

# Strutture e interpretazioni

- Una struttura  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle$  per un linguaggio  $\mathcal{L}_{PO}$  contiene:
  - un **insieme di oggetti**  $\mathbf{U}$  (l'universo del discorso)
  - un'interpretazione  $\nu$ , cioè una *funzione* che associa
    - ad ogni *simbolo predicativo* a  $n$  argomenti una **relazione**  $n$ -aria in  $\mathbf{U}^n$
    - ad ogni *simbolo funzionale* a  $n$  argomenti una **funzione**  $n$ -aria in  $\mathbf{U}^n$
    - ad ogni *costante individuale* un **elemento** di  $\mathbf{U}$

Ai *simboli predicativi* unari sono associati *sottoinsiemi* di  $\mathbf{U}$

- Esempi (nel mondo degli oggetti)
  - Sopra predicato binario, es.  $\text{Sopra}(x,y)$ 
    - $\nu(\text{Sopra}) = \{ \langle a,b \rangle, \langle b,c \rangle, \langle d,e \rangle \}$
  - vicinoDi funzione unaria, es.  $\text{vicinoDi}(x)$ 
    - $\nu(\text{vicinoDi}) = \{ \langle b,a \rangle, \langle a,b \rangle, \langle b,c \rangle, \langle d,e \rangle, \langle e,d \rangle \}$
  - $a, b, c, d, e$  costanti individuali
    - $\nu(a) = a, \nu(b) = b, \nu(c) = c, \nu(d) = d, \nu(e) = e$

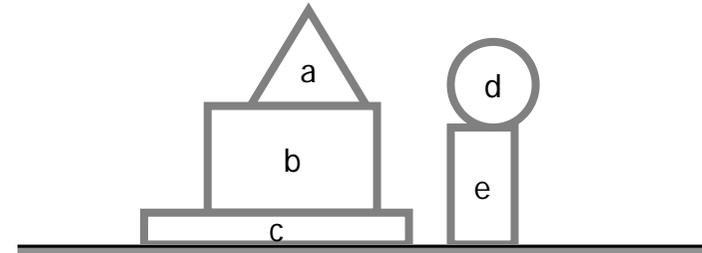


Non confondere costanti ed oggetti (anche se i simboli coincidono)

# Assegnazioni

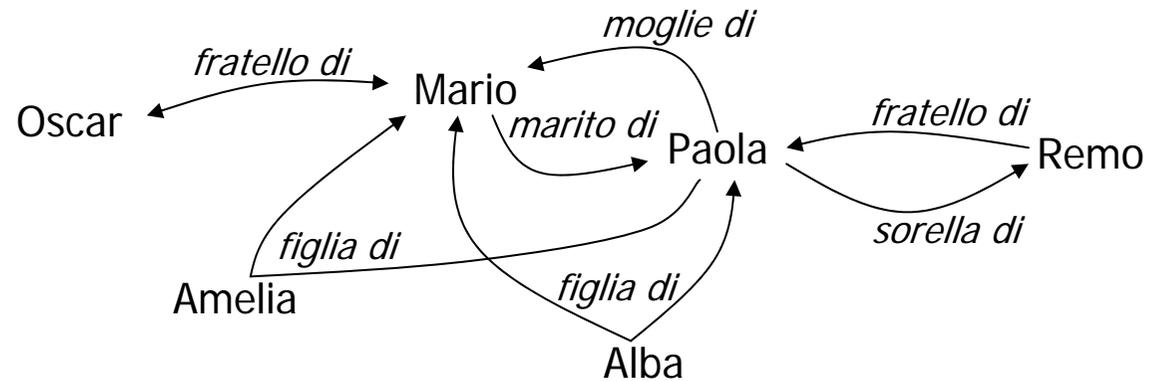
- (ed il significato delle variabili?)
- Per le *variabili*
  - data una struttura  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle$ , un'**assegnazione**  $s$  è una funzione che associa ad ogni *variabile* un elemento di  $\mathbf{U}$
  - in altre parole, data  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle$ , un'assegnazione  $s$  *trasforma le variabili in costanti individuali* *Aaaargh!*
- *La distinzione tra interpretazione ed assegnazione è un tecnicismo tipico della logica del primo ordine*
  - *serve per definire la semantica delle formule, aperte e chiuse*

# Esempio 1



- Linguaggio
  - simboli predicativi: Parallelepipedo(.), Piramide(.), Sfera(.), Sopra(..)
  - simboli funzionali: vicinoDi()
  - variabili:  $x, y, z, \dots$
  - costanti individuali:  $a, b, c, d, e$
- Interpretazione
  - universo del discorso  $\mathbf{U}$ :  $\{\underline{a}, \underline{b}, \underline{c}, \underline{d}, \underline{e}\}$
  - interpretazione  $\nu$ :
    - costanti individuali:  $\nu(a) = \underline{a}, \nu(b) = \underline{b}, \nu(c) = \underline{c}, \nu(d) = \underline{d}, \nu(e) = \underline{e}$
    - simboli predicativi:
      - $\nu(\text{Parallelepipedo}) = \{\underline{b}, \underline{c}, \underline{e}\}, \nu(\text{Piramide}) = \{\underline{a}\}, \nu(\text{Sfera}) = \{\underline{a}\},$
      - $\nu(\text{Sopra}) = \{\langle \underline{a}, \underline{b} \rangle, \langle \underline{b}, \underline{c} \rangle, \langle \underline{d}, \underline{e} \rangle\}$
    - funzioni:  $\nu(\text{vicinoDi}) = \{\langle \underline{b}, \underline{a} \rangle, \langle \underline{a}, \underline{b} \rangle, \langle \underline{b}, \underline{c} \rangle, \langle \underline{d}, \underline{e} \rangle, \langle \underline{e}, \underline{d} \rangle\}$
- Assegnazione
  - esempio:  $s = \{[x/\underline{a}], [y/\underline{b}], [z/\underline{a}] \dots\}$  (per *tutte* le variabili)

## Esempio 2



- Linguaggio
  - simboli predicativi: Uomo(.), Donna(.), Fratello(..), Sorella(..)
  - simboli funzionali: madre(.), padre(.)
  - variabili:  $x, y, z, \dots$
  - costanti individuali: Mario, Paola, Remo, Oscar, Amelia, Alba
- Semantica
  - universo del discorso  $\mathcal{U}$ : {Mario, Paola, Remo, Oscar, Amelia, Alba}
  - interpretazione  $v$ :
    - costanti individuali:  $v(\text{Mario}) = \underline{\text{Mario}}$ ,  $v(\text{Paola}) = \underline{\text{Paola}}$ , etc.
    - simboli predicativi:
      - $v(\text{Uomo}(.)) = \{\underline{\text{Mario}}, \underline{\text{Remo}}, \underline{\text{Oscar}}\}$
      - $v(\text{Donna}(.)) = \{\underline{\text{Paola}}, \underline{\text{Amelia}}, \underline{\text{Alba}}\}$
      - $v(\text{Fratello}(..)) = \{\langle \underline{\text{Oscar}}, \underline{\text{Mario}} \rangle, \langle \underline{\text{Mario}}, \underline{\text{Oscar}} \rangle, \langle \underline{\text{Remo}}, \underline{\text{Paola}} \rangle\}$
      - $v(\text{Sorella}(..)) = \{\langle \underline{\text{Paola}}, \underline{\text{Remo}} \rangle, \langle \underline{\text{Alba}}, \underline{\text{Amelia}} \rangle, \langle \underline{\text{Amelia}}, \underline{\text{Alba}} \rangle\}$
    - simboli funzionali:
      - $v(\text{madre}(.)) = \{\langle \underline{\text{Paola}}, \underline{\text{Alba}} \rangle, \langle \underline{\text{Paola}}, \underline{\text{Amelia}} \rangle\}$
      - $v(\text{padre}(.)) = \{\langle \underline{\text{Mario}}, \underline{\text{Alba}} \rangle, \langle \underline{\text{Mario}}, \underline{\text{Amelia}} \rangle\}$

# Soddisfacimento (forma intuitiva)

- Una fbf  $\varphi$  è soddisfatta da (vera in) una terna  $\langle U, \nu \rangle, s$  sse  $\varphi$  afferma una cosa vera in  $\langle U, \nu \rangle, s$

- Esempi (mondo degli oggetti, Esempio 1)

Piramide(a)

- è vera perchè:  $\nu(a) = \underline{a} \in \nu(\text{Piramide}) = \{\underline{a}\}$

Parallelepipedo(d)

- non è vera perchè:  $\nu(d) = \underline{d} \notin \nu(\text{Parallelepipedo}) = \{\underline{b}, \underline{c}, \underline{e}\}$

Parallelepipedo(b)  $\wedge$   $\neg$ Parallelepipedo(vicinoDi(b))

- è vera perchè:  $\nu(b) = \underline{b} \in \nu(\text{Parallelepipedo}) = \{\underline{b}, \underline{c}, \underline{e}\}$   
e anche  $\nu(\text{vicinoDi}(b)) = \underline{a} \notin \nu(\text{Parallelepipedo}) = \{\underline{b}, \underline{c}, \underline{e}\}$

$\neg \exists x (\text{Parallelepipedo}(x) \wedge \text{Sfera}(x))$

- è vera perchè ...

# Soddisfacimento

- Formule atomiche
  - data una struttura  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle$ , un'assegnazione  $s$  ed una formula atomica  $\varphi$
  - si ha che  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \varphi [s]$  sse
    - se  $\varphi$  ha la forma  $t_1 = t_2$  allora  $\nu(t_1) [s] \equiv \nu(t_2) [s]$  (se si usa l'identità)
    - se  $\varphi$  ha la forma  $P(t_1, \dots, t_n)$  allora  $\langle \nu(t_1) [s], \dots, \nu(t_n) [s] \rangle \in \nu(P) [s]$

- Fbf qualsiasi

- si ha che  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \varphi [s]$  sse
  - se  $\varphi$  è una formula atomica, vedi sopra

Come per LP

- se  $\neg\varphi$  allora  $\langle \mathbf{U}, i \rangle \not\models \varphi [s]$
- se  $\varphi \wedge \psi$  allora  $\langle \mathbf{U}, i \rangle \models \varphi [s]$  e  $\langle \mathbf{U}, i \rangle \models \psi [s]$
- se  $\varphi \vee \psi$  allora  $\langle \mathbf{U}, i \rangle \models \varphi [s]$  o  $\langle \mathbf{U}, i \rangle \models \psi [s]$
- se  $\varphi \rightarrow \psi$  allora non  $\langle \mathbf{U}, i \rangle \models \varphi [s]$  e  $\langle \mathbf{U}, i \rangle \not\models \psi [s]$

## Esempio 3

- (in riferimento alla interpretazione dell'Esempio 2)
- Soddisfacimento
  - $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \text{Uomo}(\text{Mario})$ 
    - in quanto  $\text{Mario} \in \nu(\text{Uomo})$
  - $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \text{Uomo}(\text{padre}(\text{Alba}))$ 
    - in quanto  $\langle \text{Mario}, \text{Alba} \rangle \in \nu(\text{padre})$  e  $\text{Mario} \in \nu(\text{Uomo})$
  - $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \neg \text{Uomo}(\text{Paola})$ 
    - in quanto  $\text{Paola} \notin \nu(\text{Uomo}(.))$
  - $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \text{Uomo}(\text{Mario}) \wedge \text{Fratello}(\text{Remo}, \text{Paola})$ 
    - in quanto  $\text{Remo} \in \nu(\text{Uomo}(.))$  e  $\langle \text{Remo}, \text{Paola} \rangle \in \nu(\text{Genitore})$
- Soddisfacimento ed assegnazione
  - $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \text{Donna}(x)[x/\text{Paola}, \dots]$
  - $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \not\models \text{Donna}(x)[x/\text{Mario}, \dots]$
  - Intuitivamente, le formule chiuse non dipendono dalle assegnazioni

# Soddisfacimento e quantificatori

- Assegnazioni
  - date due assegnazioni  $s_1$  e  $s_2$ 
    - se  $\forall v \in \text{Var}(\mathcal{L}_{PO}), s_1(v) \equiv s_2(v)$  allora  $s_1 = s_2$
    - si scrive  $[s_1, x/d] = s_2, (d \in \mathbf{U})$   
quando  $\forall v \in \text{Var}(\mathcal{L}_{PO}), v \neq x, s_1(v) \equiv s_2(v)$  e  $s_2(x) = d$

Questa è  
la novità  
rispetto ad LP

- Fbf con quantificatori
  - si ha che  $\langle \mathbf{U}, v \rangle \models \forall x \varphi [s]$  sse
    - se per ogni  $d \in \mathbf{U}$  si ha  $\langle \mathbf{U}, v \rangle \models \varphi [s, x/d]$
  - per definizione  $\exists x \varphi \equiv \neg \forall x \neg \varphi$
  - quindi:  $\langle \mathbf{U}, v \rangle \models \exists x \varphi [s]$ 
    - se esiste un  $d \in \mathbf{U}$  per cui si ha  $\langle \mathbf{U}, v \rangle \models \varphi [s, x/d]$

## Esempio 4

- (in riferimento alla interpretazione dell'Esempio 2)
- Soddisfacimento
  - $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \forall x (\text{Uomo}(x) \vee \text{Donna}(x))$ 
    - in quanto per ogni  $d \in \mathbf{U}$  si ha che  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models (\text{Uomo}(x) \vee \text{Donna}(x)) [x/d]$
    - cioè  $d \in \nu(\text{Uomo})$  oppure  $d \in \nu(\text{Donna})$
  - $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \not\models \forall x (\text{Uomo}(x))$ 
    - in quanto non per ogni  $d \in \mathbf{U}$  si ha che  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models (\text{Uomo}(x)) [x/d]$
    - infatti Paola
  - $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \forall x \forall y (\text{Fratello}(x, y) \rightarrow \text{Uomo}(x))$ 
    - in quanto in ogni tupla  $\langle d_1, d_2 \rangle \in \nu(\text{Fratello})$ , si ha che  $d_1 \in \nu(\text{Uomo})$
  - $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \forall x \forall y (\text{Fratello}(x, y) \rightarrow \text{Fratello}(y, x))$ 
    - in quanto per ogni tupla  $\langle d_1, d_2 \rangle \in \nu(\text{Fratello})$ , si ha che  $\langle d_2, d_1 \rangle \in \nu(\text{Fratello})$

# Modelli

- Verità e modelli
  - un **enunciato**  $\varphi$  è *vero* in una struttura  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle$  sse
    - esiste un'assegnazione  $s$  tale per cui  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \varphi[s]$
    - per un enunciato, l'esistenza di una  $s$  equivale a "per ogni  $s$ "
  - una struttura  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle$  tale da rendere *vero* un enunciato  $\varphi$  è detta **modello** di  $\varphi$ 
    - si scrive allora  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \varphi$
  - una struttura  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle$  è detta **modello** di un *insieme di enunciati*  $\Gamma$  sse rende *veri* tutti gli enunciati in  $\Gamma$ 
    - si scrive allora  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \Gamma$

# Validità

- Validità

- un enunciato  $\varphi$  è **valido** se è *vero* in qualunque struttura  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle$

- si scrive allora  $\models \varphi$

- Esempi:

$$\forall x (P(x) \vee \neg P(x))$$

(generalizzazione di tautologia)

$$\forall x \forall y (G(x, y) \rightarrow (H(x, y) \rightarrow G(x, y)))$$

(generalizzazione di assioma – vedi oltre)

- Inconsistenza

- un enunciato  $\varphi$  è **inconsistente** se non ha un *modello*

- Esempi:

$$\forall x (P(x) \wedge \neg P(x))$$

(generalizzazione di contraddizione)

# 2

## Conseguenza, assiomi, derivazione

# Conseguenza logica

- Quasi identica al caso proposizionale
- Definizione
  - $\Gamma \models \varphi$  ( $\varphi$  è **conseguenza logica** di  $\Gamma$ )
  - sse per qualsiasi struttura  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle$  tale che  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \Gamma$  si ha  $\langle \mathbf{U}, \nu \rangle \models \varphi$
  - sse ogni **modello** di  $\Gamma$  è anche **modello** di  $\varphi$

# Sostituibilità, generalizzazione

- (due utili *metateoremi*)
- **Sostituibilità**
  - di una variabile  $x$  con un generico termine  $t$  in una formula  $\varphi$
  - intuitivamente: sempre possibile se non modificano 'libertà' e 'vincoli'
  - una variabile libera è sempre sostituibile da un termine che contiene solo variabili libere (o nessuna variabile)
  - altrimenti:  $x$  è sostituibile con  $t$  in  $\forall y \varphi$ 
    - se  $x$  non è libera in  $\varphi$  e  $t$  non introduce variabili libere
    - oppure se  $y$  non occorre in  $t$  e  $t$  è sostituibile in  $\varphi$ 
      - Esempi positivi:  $\forall x P(x) [x/f(x)]$ ,  $G(a, y) [y/f(z)]$
      - Esempi negativi:  $\forall y G(x, y) [x/f(y)]$
  - Preservazione dei modelli:  $\langle U, \nu \rangle \models \psi \Rightarrow \langle U, \nu \rangle \models \psi [x/t]$  (se sostituibile)
- **Generalizzazione**
  - Aggiunta di quantificatori a una fbf  $\varphi : \forall x_1 \dots \forall x_n \varphi$
  - Si preservano i modelli solo se  $x_1 \dots x_n$  non occorrono libere in  $\varphi$

# Sistema di assiomi

- Sei *schemi di assioma* per LPO:

Gli stessi  
di LP

$$\text{Ax1 } \varphi \rightarrow (\psi \rightarrow \varphi)$$

$$\text{Ax2 } (\varphi \rightarrow (\psi \rightarrow \chi)) \rightarrow ((\varphi \rightarrow \psi) \rightarrow (\varphi \rightarrow \chi))$$

$$\text{Ax3 } (\neg\varphi \rightarrow \neg\psi) \rightarrow (\psi \rightarrow \varphi)$$

$$\text{Ax4 } \forall x \varphi \rightarrow \varphi[x/t]$$

se il termine  $t$  è sostituibile per  $x$  in  $\varphi$

$$\text{Ax5 } \forall x (\varphi \rightarrow \psi) \rightarrow (\forall x \varphi \rightarrow \forall x \psi)$$

$$\text{Ax6 } \varphi \rightarrow \forall x \varphi$$

se  $x$  non occorre libera in  $\varphi$

- ogni sostituzione di  $\varphi$ ,  $\psi$  e  $\chi$  con una fbf (chiusa) è un assioma
- ogni generalizzazione (chiusa) è un assioma

- Altri due *schemi di assioma* se si usa l'identità:

$$\text{Ax7 } t = t$$

$$\text{Ax8 } (t = u) \rightarrow (\varphi[x/t] \leftrightarrow \varphi[x/u])$$

# Derivabilità, dimostrazione

- Definizione identica al caso proposizionale
- **Derivabilità**
  - $\Gamma \vdash \chi$  sse esiste una **dimostrazione** di  $\chi$  a partire da  $\Gamma$
- **Regola di inferenza**
  - una sola regola di inferenza, il *modus ponens*  
 $\varphi \rightarrow \psi, \varphi \vdash \psi$
- **Dimostrazione**
  - è una successione *finita* di passi  $\langle \alpha_1, \dots, \alpha_n \rangle$
  - per ogni passo  $\alpha_j$  si hanno tre alternative:
    - 1)  $\alpha_j \in$  istanza di  $Ax_n$
    - 2)  $\alpha_j \in \Gamma$
    - 3)  $\alpha_j$  è ottenibile dai passi precedenti, tramite *modus ponens*  $\varphi \rightarrow \psi, \varphi \vdash \psi$
  - $\alpha_n = \chi$

## Esempio 5

- Derivazione: "Socrate è mortale":

$\{\forall x (\text{Umano}(x) \rightarrow \text{Mortale}(x)), \text{Umano}(\text{Socrate})\} \vdash \text{Mortale}(\text{Socrate})$

- |  |                       |
|--|-----------------------|
| 1: $\forall x (\text{Umano}(x) \rightarrow \text{Mortale}(x))$   | (premissa)            |
| 2: $\forall x (\text{Umano}(x) \rightarrow \text{Mortale}(x)) \rightarrow (\text{Umano}(\text{Socrate}) \rightarrow \text{Mortale}(\text{Socrate}))$ | (Ax4 con [x/Socrate]) |
| 3: $\text{Umano}(\text{Socrate}) \rightarrow \text{Mortale}(\text{Socrate})$   | (mp 1, 2)             |
| 4: $\text{Umano}(\text{Socrate})$  | (premissa)            |
| 5: $\text{Mortale}(\text{Socrate})$  | (mp 3, 4)             |

## Esempio 6

- Derivazione: "Alba è sorella di Amelia"

Regole:

$\forall x \forall y ((\text{Donna}(x) \wedge \exists z (\text{Genitore}(z, x) \wedge \text{Genitore}(z, y))) \rightarrow \text{Sorella}(x, y))$

Fatti:

$\text{Donna}(\text{Alba}), \text{Donna}(\text{Amelia}), \text{Genitore}(\text{Mario}, \text{Alba}), \text{Genitore}(\text{Mario}, \text{Amelia})$

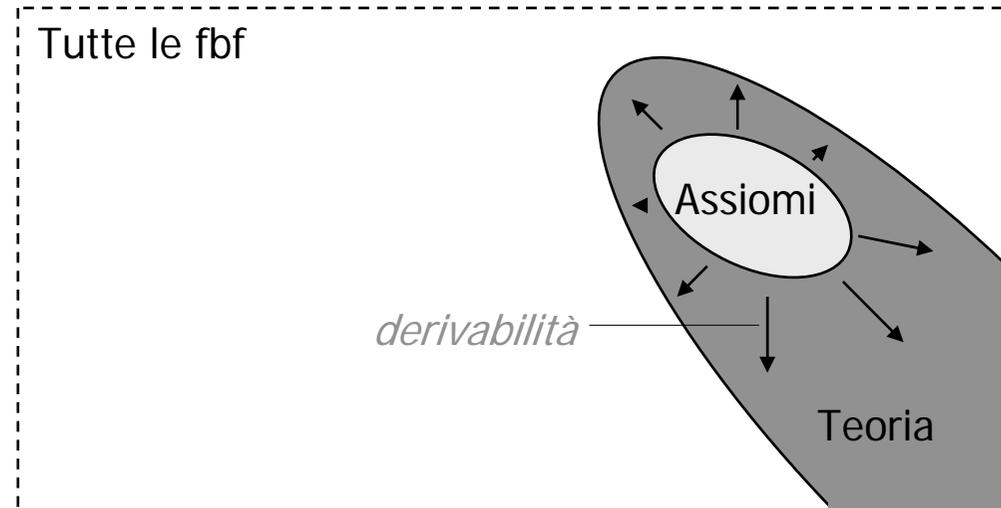
- 1:  $\forall y ((\text{Donna}(\text{Alba}) \wedge \exists z (\text{Genitore}(z, \text{Alba}) \wedge \text{Genitore}(z, y))) \rightarrow \text{Sorella}(\text{Alba}, y))$   
(Ax4 con [x/Alba])
- 2:  $(\text{Donna}(\text{Alba}) \wedge \exists z (\text{Genitore}(z, \text{Alba}) \wedge \text{Genitore}(z, \text{Amelia}))) \rightarrow \text{Sorella}(\text{Alba}, \text{Amelia})$   
(Ax4 con [y/Amelia])
- 3:  $(\text{Genitore}(\text{Mario}, \text{Alba}) \wedge \text{Genitore}(\text{Mario}, \text{Amelia}))$   
 $\rightarrow \exists z (\text{Genitore}(z, \text{Alba}) \wedge \text{Genitore}(z, \text{Amelia}))$   
(teorema)
- 4:  $\text{Genitore}(\text{Mario}, \text{Alba}) \wedge \text{Genitore}(\text{Mario}, \text{Amelia})$   
(premesse)
- 5:  $\exists z (\text{Genitore}(z, \text{Alba}) \wedge \text{Genitore}(z, \text{Amelia}))$   
(mp 3, 4)
- 6:  $\text{Donna}(\text{Alba})$   
(premesse)
- 7:  $(\text{Donna}(\text{Alba}) \wedge \exists z (\text{Genitore}(z, \text{Alba}) \wedge \text{Genitore}(z, \text{Amelia})))$   
(5 + 6)
- 8:  $\text{Sorella}(\text{Alba}, \text{Amelia})$   
(mp 2, 7)

# Teorie, assiomatizzazioni

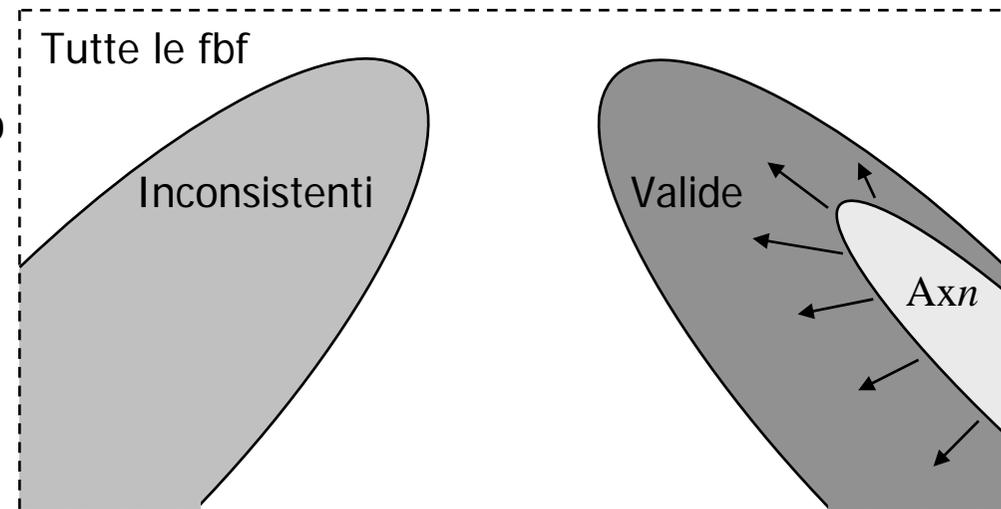
- Definizione identica al caso proposizionale
- Un qualsiasi insieme di fbf  $\Sigma$  può essere detto una **teoria**
- Dato un insieme di fbf  $\Gamma$ , l'insieme dei **teoremi** di  $\Gamma$  è l'insieme di tutte le fbf *derivabili* a partire da  $\Gamma$   
$$\text{teoremi}(\Gamma) = \{\varphi : \Gamma \vdash \varphi\}$$
- Un  $\Gamma$  è una **assiomatizzazione** di  $\Sigma$  sse  
$$\Sigma \equiv \text{teoremi}(\Gamma)$$

# Enunciati e teorie

- Una **teoria** può essere definita tramite **assiomi**
  - In questo caso, la teoria coincide con i **teoremi** (fbf derivabili dagli assiomi)



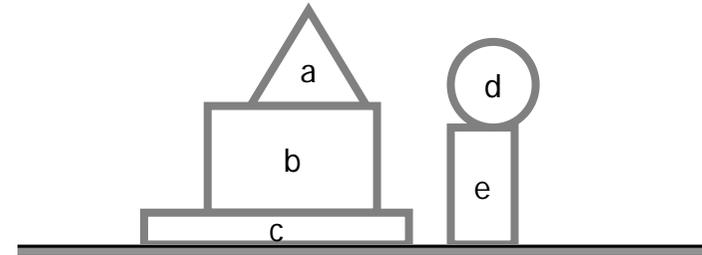
- Nel caso di  $Ax_n$  per LP
  - L'insieme di assiomi è infinito (esistono assiomatizzazioni finite)
  - La teoria è l'insieme delle tautologie (o fbf **valide**)



# Costruzione e uso di teorie in LPO

- Il sistema di assiomi  $Ax$  descrive la *teoria* delle fbf *valide*
  - le fbf *valide* si applicano a qualsiasi ragionamento (sono 'leggi logiche' o, meglio, leggi di LPO)
- Costruzione assiomatica di *teorie* particolari
  - si definisce un insieme  $\Gamma$  di fbf (assiomi o fatti noti) che descrive le proprietà degli oggetti di cui si parla
- La derivazione di *teoremi* serve a 'scoprire', cioè a rendere espliciti, gli elementi di una teoria
  - in particolare quelli non direttamente descritti in  $\Gamma$
- Due problemi per il calcolo
  - escludendo la possibilità di derivare 'a pioggia' tutti i teoremi
  - in che modo ipotizzare i *teoremi*
  - come dimostrare che lo sono (o che non lo sono)

# Esempio 7



- **Definizioni**

$$\forall x \forall y (\text{Sopra}(x, y) \leftrightarrow (\text{Sovrasta}(x, y) \wedge \neg \exists z (\text{Sovrasta}(x, z) \wedge \text{Sovrasta}(z, y))))$$

$$\forall x (\text{SulPiano}(x) \leftrightarrow \neg \exists y \text{Sovrasta}(x, y))$$

$$\forall x (\text{Libero}(x) \leftrightarrow \neg \exists y \text{Sovrasta}(y, x))$$

- **Assiomi AxBW** (Cook & Liu, 2002)

- 1)  $\forall x \neg \text{Sovrasta}(x, x)$

- 2)  $\forall x \forall y \forall z ((\text{Sovrasta}(x, z) \wedge \text{Sovrasta}(z, y)) \rightarrow \text{Sovrasta}(x, y))$

- 3)  $\forall x \forall y \forall z ((\text{Sovrasta}(x, y) \wedge \text{Sovrasta}(x, z)) \rightarrow (y = z \vee \text{Sovrasta}(z, y) \vee \text{Sovrasta}(y, z)))$

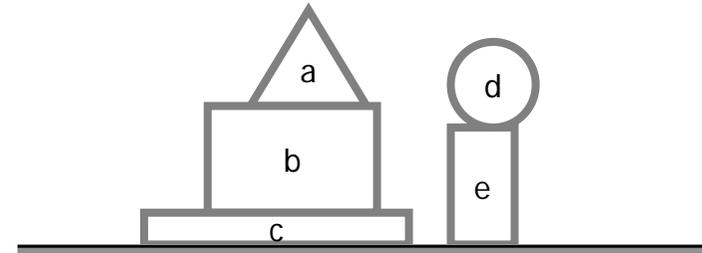
- 4)  $\forall x \forall y \forall z ((\text{Sovrasta}(y, x) \wedge \text{Sovrasta}(z, x)) \rightarrow (y = z \vee \text{Sovrasta}(z, y) \vee \text{Sovrasta}(y, z)))$

- 5)  $\forall x (\text{SulPiano}(x) \vee \exists y (\text{Sovrasta}(x, y) \wedge \text{SulPiano}(y)))$

- 6)  $\forall x (\text{Libero}(x) \vee \exists y (\text{Sovrasta}(y, x) \wedge \text{Libero}(y)))$

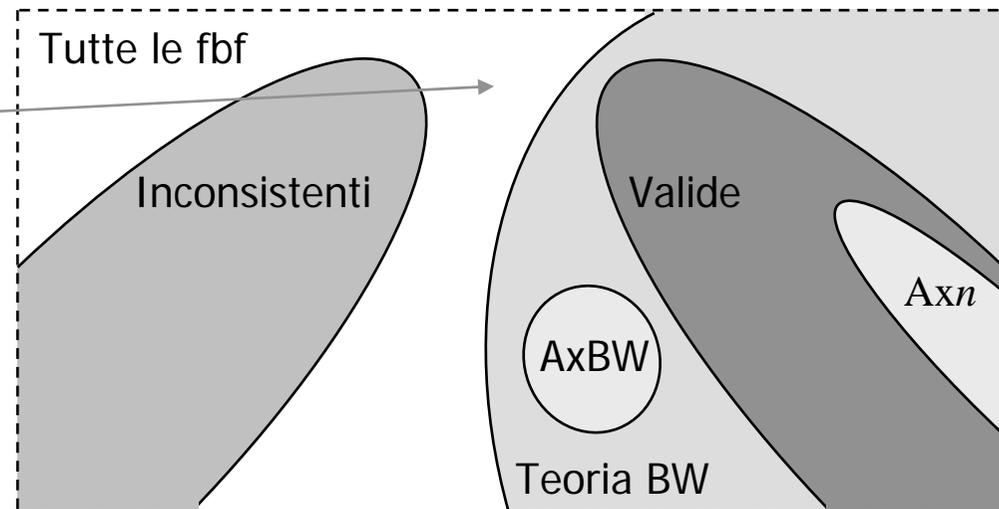
- 7)  $\forall x \forall y (\text{Sovrasta}(x, y) \rightarrow (\exists z \text{Sopra}(x, z) \wedge \exists v \text{Sopra}(v, y)))$

## Esempio 7 (2)

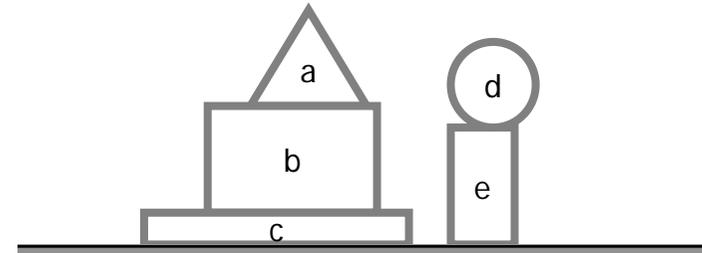


- La Teoria BW è definita dagli assiomi  $AxBW$ 
  - coincide con l'insieme di fbf **derivabili** da  $AxBW$
- La Teoria BW include  $Axn$  e tutte le tautologie (o fbf valide)
  - si rammenti la definizione di derivazione
  - non può contenere fbf inconsistenti
    - altrimenti include *tutte* le fbf

- Non tutte le fbf sono un teorema o la negazione di un teorema



## Esempio 7 (3)



- Le fbf della teoria BW si dividono in due categorie
  - fbf che contengono variabili
  - fbf che contengono solo costanti (equivalenti a forme proposizionali)
- Le fbf che contengono variabili descrivono generalizzazioni
  - Esempio: stabilire se la seguente fbf  $\in$  BW
 
$$\forall x \forall y ((\text{SulPiano}(x) \wedge \text{SulPiano}(y)) \rightarrow x = y)$$
    - Non è un teorema né la negazione di un teorema
- Le fbf proposizionali descrivono istanze (situazioni) effettive
  - Esempio: stabilire se la seguente fbf  $\in$  BW
 
$$(\text{SulPiano}(c) \wedge \text{Sovrasta}(a, c) \wedge \text{Sopra}(a, b)) \rightarrow \text{Sovrasta}(b, c)$$
    - E` un teorema

# Correttezza e completezza

- Correttezza di LPO

$$\Gamma \vdash \varphi \Rightarrow \Gamma \models \varphi$$

- Completezza di LPO

$$\vdash \varphi \Leftrightarrow \models \varphi$$

Si considerano in questo caso solo le fbf *valide*

- Validità del sistema di assiomi

– le fbf del sistema di assiomi  $Ax$  per LPO sono *valide*

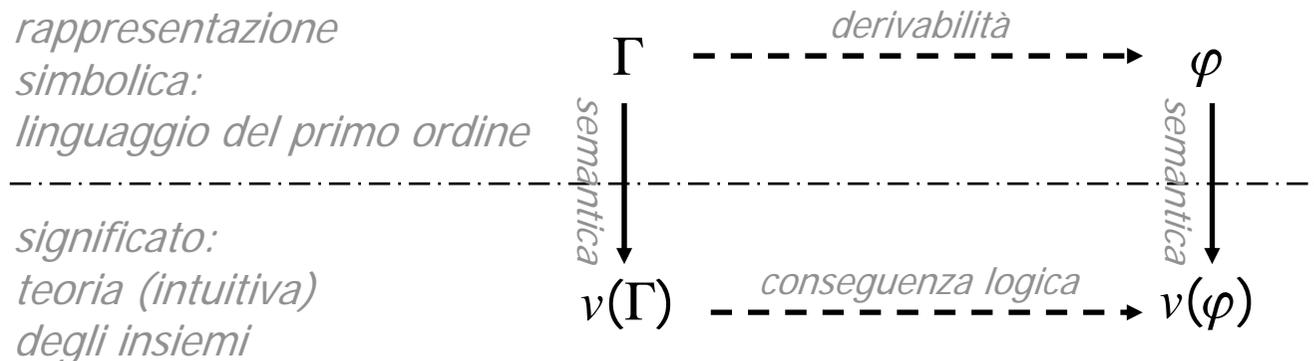
- Completezza del sistema di assiomi

– la *teoria* delle fbf *valide* di LPO coincide con l'insieme dei *teoremi* del sistema di assiomi  $Ax$

$$\varphi \in \text{teoremi}(Ax) \Leftrightarrow \models \varphi$$

# Generalità

- Assumendo come riferimento la teoria (intuitiva) degli insiemi, la logica predicativa del primo ordine ha un raggio d'azione molto generale



- Il valore pragmatico è notevole
  - rappresentazione di ragionamenti in astratto
  - a patto di avere una 'macchina' efficiente
- Il valore filosofico è anche maggiore
  - possiamo fondare teorie tramite il linguaggio?

# Limitazioni intrinseche

- Non tutte le teorie specifiche in LPO sono complete
  - $\omega$ -incompletezza (Gödel)
    - la *teoria* dei numeri contiene degli enunciati *veri* (nella struttura di riferimento) che sono tuttavia indimostrabili
- Indecidibilità di LPO (Church)
  - non esiste un algoritmo deterministico (di valore generale) in grado di stabilire se una fbf è un teorema
    - Ma alcuni sottoinsiemi (non proposizionali) di LPO sono decidibili
- Inoltre:
  - le teorie che includono il simbolo di identità sono sempre interpretabili in una struttura in cui la relazione corrispondente non è l'identità tra oggetti
  - alcune proprietà non sono caratterizzabili da una teoria
    - ogni teoria che ammette un modello infinito ha anche un modello numerabile (Löwenheim-Skolem)